

La *Pannonia* (ungh. *Dunántúl* = Oltredanubio; ted. *Transdanubien*) è la regione collinosa, che abbiamo visto non possedere una morfologia unitaria, compresa tra la Drava, il Danubio e le ultime colline del sistema alpino; essa ci si presenta come un territorio d'antico insediamento (si ricordi che l'occupazione romana non si è estesa sulla riva opposta, costituendo il Danubio in questo punto il confine dell'Impero), con resti di castelli, rovine, chiese antiche, che mancano invece sulla riva sinistra dove l'Alföld, in genere pianeggiante, costituisce un territorio d'insediamento recente, depauperato dai Turchi e solo da pochissimo in via d'intenso sfruttamento. Nella Pannonia possiamo distinguere a nord il Piccolo Alföld, al centro la Selva Baconia con le colline di Vértes, Gerecse e di Pilis e nella parte più meridionale la zona a sud del Balaton, tra Danubio e Drava, con le colline di Mecsek. Del Piccolo Alföld (ungh. *Kis Alföld*) o pianura di Győr, è restato all'odierna Ungheria soltanto la parte sud-occidentale. Formatosi dove confluivano in un grande lago i sedimenti e i coni di deiezione del Danubio, della Rába, della Leita, del Váh e della Neutra, esso costituisce una zona agricola molto importante, la prima che fosse colonizzata dagli Ungheresi al tempo della loro venuta in Europa, attualmente ben coltivata (grande proprietà) a grano e a barbabietole. Ai piedi dei monti della Leita una zona più depressa, rimasta isolata a causa delle irregolari sedimentazioni e fino a poco tempo fa mal drenata, è occupata dal lago di Neusiedl (ungh.